

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00676063
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO

PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO

INV - ALTRI INVENTARI**INVN - Codice inventario** P_000745**INVD - Riferimento cronologico** 2018**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'****AUTJ - Ente schedatore** S261**AUTH - Codice identificativo** BAPA0249**AUTN - Nome scelto di persona o ente** Castelli, Giovanni**AUTP - Tipo intestazione** P**AUTA - Indicazioni cronologiche** 1864-1921**AUTS - Riferimento al nome** attribuito**AUTR - Ruolo** fotografo principale**AUTM - Motivazione/fonte** confronto**AUTZ - Note** con i negativi N_000008 e N_000009**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO****SGTI - Identificazione** Disegni <disegni architettonici> - Progetti di restauro**SGTI - Identificazione** Bologna - Basilica di San Giacomo Maggiore**SGTI - Identificazione** Architetti <Italia, secc. XIX-XX> - Corsini, Luigi <1863-1949>**SGTD - Indicazioni sul soggetto** Progetto di restauro di Luigi Corsini relativo al complesso di San Giacomo Maggiore a Bologna - Veduta del fianco sinistro con la proposta di ripristino a vista delle cupole della navata**SGL - TITOLO****SGLT - Titolo proprio** Bologna - Chiesa di S. Giacomo**SGLS - Specifiche titolo** dattiloscritto sul supporto secondario**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica /periodo** XX**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1918**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1925**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione/fonte** confronto**DTM - Motivazione/fonte** analisi tecnico-formale**DTT - Note** confronto con le lastre N_000008 e N_000009 (rispettivamente NCT 08 00265750 e 08 00265751) / analisi tecnico-formale (cianotipo)**MT - DATI TECNICI****MTX - Indicazione di colore** BN**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	cianotipo
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	210x326
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCN - Note	accentuato sbiadimento, graffi, depositi superficiali, pieghe, deformazioni
STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2018
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Carisbo
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il positivo, incollato ad un supporto secondario in cartoncino grigio a media grammatura, è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato).
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	supporto secondario: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	dattiloscritta
ISEI - Trascrizione	Bologna - Chiesa di S. Giacomo
	Il progetto di restauro di San Giacomo Maggiore a Bologna venne eseguito nel 1908 da Luigi Corsini, assunto presso l'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia (poi Soprintendenza) con la qualifica di assistente-disegnatore sin dal febbraio del 1894. Nello stesso 1908, infatti, Alfonso Rubbiani e Guido Zucchini scoprirono che le volte del coperto basilicale erano originariamente a vista, non nascoste dal tetto a due falde successivo, ma protette da uno strato di embrici e squame. Il proposito, comunque, non trovò effettiva attuazione sino al 1914, quando ebbero inizio i lavori, con l'eliminazione della sovrastruttura moderna. Il disegno del progetto di ripristino del fianco sinistro venne fotografato soltanto una decina di anni dopo, nel 1918 da Giovanni Castelli (nel frattempo, dal 1914, Corsini era divenuto soprintendente): si conserva in archivio un gruppo di sei lastre negative di Castelli che fotografano i progetti e i rilievi di Corsini in merito al complesso agostiniano (da N_000007 a

NSC - Notizie storico-critiche

N_000012 con schede da 0800265749 a 0800265754; si segnala un secondo lotto anonimo, probabilmente sempre di Castelli, di lastre 30x40 dei disegni di Corsini, da N_000228 a N_000231). Si ipotizza una derivazione del presente cianotipo da una delle lastre del gruppo (forse la N_000009, pur di formato maggiore rispetto alla stampa), estendendone l'autorialità e proponendo una cronologia indicativa tra il 1918 ed il 1925 (l'utilizzo del cianotipo si fa generalmente più raro negli anni Venti). Di fondazione duecentesca, la basilica degli agostiniani di Bologna intitolata all'apostolo Giacomo Maggiore, divenne nel XV secolo la chiesa gentilizia dei Bentivoglio, signori della città prima del passaggio allo Stato della Chiesa. In merito agli interventi conservativi che interessarono il complesso si precisa un restauro negli anni Venti dell'Ottocento del portico bentivolesco affacciato su via Zamboni, già strada San Donato; in quell'occasione vennero alla luce le celle sepolcrali occluse sul fianco sinistro della chiesa (la scoperta non diede però impulso a nuovi lavori di ripristino se nel 1886 le sepolture vennero nuovamente esaminate e richiuse: soltanto nel 1962-1963 furono oggetto di un definitivo recupero; vedi Aprato 1967, p. 67). In seguito, nel 1901, l'edicola posta sulla cuspide di facciata, contenente la statua del santo apostolo, venne ripristinata a livello statico (Faccioli 1901, pp. 17-18). Dal principio del Novecento in avanti gli interventi s'intensificarono: 1906 demolizione del portico tardo cinquecentesco addossato alle mura del Mille verso piazza Verdi; 1914-1915 scoprimento delle cupole del coperto (rifinite da embrici e squame in cotto); 1950 restauro delle finestre delle cappelle radiali con integrazione delle ghiera in cotto e con apertura di quelle tamponate; 1953-1954 ripristino del rosone della facciata; 1962-1963, oltre al sopra citato recupero delle celle sepolcrali, fu restaurato dell'oratorio di Santa Cecilia; 1964-1966 tinteggiatura di buona parte dell'interno.

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE**

ROFF	positivo
ROFO - Definizione	negativo (gelatina bromuro d'argento-vetro)
ROFC - Collocazione	08/ BO/ Bologna/ SABAP BO / sede di Palazzo Dall'Armi Marescalchi
ROFI - Inventario	N_000009 (?)
ROFX - Riferimento scheda	0800265751

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/ P_000745
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	jpg.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0227
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	relazione
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia, dall'anno 1892 al 1897, Bologna, Zanichelli, 1898.
BIBN - Note	pp. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0174
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	S. Giacomo Maggiore in Bologna, Angelo Raule, Bologna, A. Nanni, 1955.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	pp. 110-113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0017
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il tempio di San Giacomo Maggiore in Bologna: studi sulla storia e le opere d'arte. Regesto documentario: 7° centenario della fondazione, 1267-1967, a cura del Comitato promotore San Giacomo Maggiore, Bologna, 1967.
BIBN - Note	per la storia dei restauri architettonici vedi intervento di Germana Aprato, p. 67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0175
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	San Giacomo Maggiore, il tempio degli agostiniani: restauri, recuperi, analisi storiche, Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Unicredit banca, 2006.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2018
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Giovanni Castelli (1864-1921) iniziò la propria attività di fotografo a Bologna nel 1891, presso Alessandro Cassarini (1847-1929). Insieme collaborarono al censimento fotografico dei castelli della regione; tale impegno permise un primo contatto con l'Ufficio Tecnico Regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia (poi Soprintendenza ai Monumenti), diretto da Raffaele Faccioli. In seguito Castelli continuò in proprio la collaborazione con la soprintendenza, operando al rilevamento fotografico dei beni architettonici del territorio di competenza.
---------------------------	--